

Giunta Regionale
DG Casa e Opere Pubbliche

EDIPOWER S.p.A.
Viale Italia 592
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Protocollo: U. 2006-5440

EDIPOWER S.p.A.
Foro Buonaparte 31
20121 MILANO

data 02 MAR. 2006



Viale Italia, 592/592 20099 Sesto San Giovanni

Raccomandata A/R

Presidente	
Amministratore Delegato	
Dir. Generale	
Dir. Amministrativa	
Dir. Finanziaria	
Dir. Operativa	
Dir. Tecnica	
Dir. Marketing	
Dir. Legale	
Dir. Sicurezza	
Dir. Ambiente	
Dir. Ricerca e Sviluppo	
Dir. Operazioni	
Realizzazione Progetti	

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica
Utilità
U.O. Reti e Infrastrutture
Struttura Ufficio Autorizzazioni e
Certificazioni
Via Pola 12/14
20124 MILANO

- 8 MAR. 2006 - 03587

Oggetto: grandi derivazioni (I.U. 1775/1933 - d.lgs. 112/98) pratica MI D/978 Pozzi Centrale di Turbigo

ISTANZA del 12.09.1977
 RICHIEDENTE Edipower S.p.A.
 USO antincendio, igienico, industriale, PORTATA 200 l/s
 CORSO IDRICO SOTTERRANEO

Con riferimento alla domanda in oggetto e facendo seguito alle nostre precedenti note prot. n. U1.2003.35171 del 27.06.2003 e n. prot. U1.2004. 6477 del 18.02.2004, vi sollecitiamo per completare l'istruttoria a consegnare lo stato di consistenza aggiornato dei pozzi oggetto di concessione ottemperando al Decreto del Direttore Generale della D.G. Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità del 22.12.2003. n. 22723 - pubblicato sul BURL S.O. del 12.01.2004 secondo le indicazioni di seguito riportate.

Struttura Interventi in materia di Opere Pubbliche e di Genio Civile
 Via Pola, 12 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>
 Tel. 02/6765.7302 - Fax 02/6765.2813

Edipower Operations	
Direzione	<input checked="" type="checkbox"/>
distribuzione	cp
Ambiente e Sicur.	
Canoni e Concess.	<input checked="" type="checkbox"/>
Controllo Tec. Gest.	
Esercizio Pubb.	
Esercizio Telem.	<input checked="" type="checkbox"/>
Finz. Esercizio	
Finz. Manutenzione	
Segreteria	
data 10/3/06	

STATO DI CONSISTENZA

1. *Relazione Generale che illustri in modo ampio e logico i motivi per cui sono stati progettati e eserciti i quattro pozzi, i principali dati di progetto, l'utilizzo delle acque, il piano razionale di utilizzazione dell'acqua. La relazione generale dovrà evidenziare:*
 - *L'attività del richiedente la concessione, il fabbisogno quantitativo e qualitativo di acqua, cicli e tipo di produzione e distribuzione;*
 - *l'attuale disponibilità di risorse idriche;*
 - *gli impianti di riciclo e trattamento delle acque in atto e previsti e relativi tempi di attuazione degli stessi nel caso fossero necessari;*
 - *analisi delle disponibilità superficiali idriche alternative all'emungimento richiesto e relative valutazioni tecnico economica.*

2. *La Relazione idrogeologica firmata da professionista abilitato, che illustri le indagini e le elaborazioni effettuate, organizzandole di massima come segue:*
 - *Lineamenti geomorfologici, geologici e di uso del suolo;*
 - *Caratteristiche idrogeologiche e piezometria;*
 - *Vulnerabilità degli acquiferi;*
 - *Qualità delle acque sotterranee;*
 - *Il certificato di destinazione urbanistica con l'indicazione delle aree di salvaguardia.*

3. *La relazione tecnica delle opere d'arte, firmata da tecnico abilitato, deve in particolare contenere:*
 - *Il numero dei pozzi perforati;*
 - *La localizzazione piano-altimetrica;*
 - *La profondità delle perforazioni;*
 - *Il metodo di perforazione;*
 - *Lo schema di completamento del pozzo;*
 - *L'ubicazione dei tratti di tubazione filtrante;*
 - *La forma e dimensioni delle diverse opere d'arte esistenti e/o realizzate;*
 - *La forma e dimensioni dei meccanismi di emungimento;*
 - *I tipi di misuratori delle portate e nel caso non ci siano quali la ditta ha intenzione di installare;*
 - *attestazione di conformità tra le opere esistenti e la normativa di settore attualmente in vigore.*

A corredo delle relazioni su accennate devono essere allegati i seguenti elaborati grafici:

- a. *Corografia aggiornata che altresì dovrà comprendere:*
 - *Ubicazione dei pozzi rispetto ad elementi di interesse territoriale quali;*
 - *L'idrografia superficiale naturale o artificiale;*
 - *Le aree urbanizzate;*
 - *L'uso del suolo;*
 - *Altri pozzi esistenti;*
 - *La base cartografica dovrà avere una scala compresa tra 1:10.000 e 1:25.000 a secondo dell'estensione territoriale.*

- b. *Carta Litologica da presentarsi in linea di massima in scala compresa tra 1:50.000 e 1:250.000; per situazioni geologiche più complesse potrà essere adottata avere una scala compresa tra 1:10.000 e 1:25.000 che deve rappresentare graficamente:*
- *Le formazioni geolitologiche affioranti;*
 - *I principali elementi geostrutturali e geomorfologici.*
- c. *Sezioni idrogeologiche da presentarsi in riferimento alla "Carta Litologica" summenzionata. Dovrà essere realizzata almeno una sezione idrogeologica ottenuta con la correlazione dei dati stratigrafici di pozzi esistenti nel territorio in esame.*
- d. *Carta delle Isoipse da presentarsi nel caso la derivazione d'acqua interessi la prima falda o falde ad essa collegata. Dovrà essere redatta in scala compresa tra 1:10.000 e 1:100.000; nella carta dovranno essere schematicamente indicati:*
- *il senso di flusso della falda;*
 - *eventuali elementi idromorfologici di particolare importanza.*
- e. *Stratigrafia del pozzo*
- f. *Stralcio della planimetria catastale deve indicare l'esatta ubicazione del pozzo o dei pozzi da presentarsi in linea di massima in scala 1:2.000.*
- g. *Ciclo dell'acqua su planimetria a scala compresa tra 1:2.000 e 1:500 deve rappresentare graficamente:*
- *L'ubicazione del pozzo o dei pozzi oggetto della domanda;*
 - *Il percorso delle acque estratte;*
 - *L'ubicazione dei punti di scarico ed il loro recapito;*
 - *Eventuali serbatoi di stoccaggio.*
- h. *I disegni delle opere d'arte devono essere rappresentati in scala di 1:200 o 1:500 secondo i diversi casi, il progetto delle opere civili e murarie accessorie relative:*
- *Camera avanpozzo;*
 - *Accessori idraulici.*
- i. *Le caratteristiche tecnico costruttive dei pozzi, da cui si vuole derivare, deve altresì comprendere una scheda per ogni pozzo contenente i seguenti dati:*
- *Ubicazione;*
 - *Profondità di perforazione;*
 - *Metodo d'esecuzione;*
 - *Diametri di perforazione e diametri di completamento;*
 - *Posizione dei filtri;*
 - *Tripodi dreno;*
 - *Posizione e tipologia dei tamponi o della cementificazione;*
 - *Pompe installate (marca, tipo, modello, portata massima, prevalenza, potenza in kw);*
 - *Prove di pompaggio;*
 - *Curva caratteristica del pozzo.*

A corredo della domanda mancano le ricedute dell'effettuazione dei seguenti versamenti:

- 1) *Versamento della somma necessaria alle spese d'istruttoria (in caso di mancanza pari ad euro 77,47);*
- 2) *Versamento di 1/40 del canone previsto dall'art. 7, comma 2 del r.d. 1775/1993 (in caso di nuove concessioni o varianti che comportano un aumento della quantità di risorsa idrica utilizzata).*

Tale documentazione, corredata da un elenco numerato, dovrà pervenire all'ufficio istruttore entro e non oltre 120 (CENTOVENTI) giorni dalla data di ricezione della presente, mediante Raccomandata A.R. Nel caso di mancata integrazione documentale con le modalità e nei termini suddetti, fatto salvo l'eventuale richiesta di proroga e/o sospensione dei termini previsti dalla legge, l'istanza di rinnovo della concessione sopra distinta sarà ritenuta irricevibile ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 1285/1920 e l'ufficio istruttore procederà all'emissione del provvedimento di chiusura del procedimento che Le verrà successivamente notificato nei modi e nei termini della norma in vigore.

Con l'occasione porgo cordiali saluti.

Il Dirigente della Struttura
Interventi in Materia di OO.PP. e Genio Civile
(dott. Ing. Flavio VERZOTTI)

U.OO.- Programmazione OO.PP.: Giuseppe Botta tel 02.6765295